

## Il Consiglio comunale

premessi:

- che l'articolo 11 della Costituzione italiana "ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali";
  - che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e in particolare dell'Unione Europea, che si prefigge di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che 'alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli' e 'alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite'; Preso atto
  - della preoccupante escalation del conflitto in atto in territorio ucraino dopo l'invasione militare russa; Considerato
  - che è continuo il flusso delle persone, che sono a tutti gli effetti profughi di guerra, in fuga dall'Ucraina a causa del conflitto di cui sopra;
  - che accogliere le persone che fuggono dalla guerra rappresenta un dovere in termini morali e costituisce un modo concreto di dimostrare la solidarietà reciproca tra i popoli di cui sopra; INVITA il Sindaco e la Giunta
- A porre in essere ogni atto necessario, di concerto con ogni altro soggetto istituzionale coinvolgibile, collaborando anche con la Diocesi di Bologna, al fine di contribuire all'accoglienza dei profughi in fuga dall'Ucraina e da tutti gli altri Paesi in guerra, cominciando dal mettere a disposizione in questo senso, per quanto possibile, le risorse e le strutture già destinate all'accoglienza.

Matteo Di Benedetto, Paola Francesca Scarano, Giulio Venturi  
Nicola Stanzani, Samuela Quercioli, Gian Marco De Biase